

Spett.le
CIP – Comitato Italiano Paralimpico
alla c.a.
del Responsabile della Prevenzione e della Corruzione
Piazza Lauro de Bosis, 15
00135 Roma

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA'

ai sensi dell'art.20 D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ROBERTO PALOCI

C.F. VLRBRI

nato/a

il

residente in

con riferimento alla carica di VICE PRESIDENTE CIP + PRESIDENTE FEDERAZIONE NOSTO PARALIMPICI
in CIP – Comitato Italiano Paralimpico - (P.I. 14649011005), con sede in via Flaminia, 830 - 00191 - Roma (Italia)

- visto il D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013, con particolare riguardo agli artt. 20 e 21,

- sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni e conseguenze civili, amministrative e penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci;

DICHIARA

l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità o di incompatibilità o di decadenza richiamate o previste dal D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013 (di seguito "Decreto") e in particolare:

- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità previste dall'art. 3, del Decreto – "Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione" (vedasi Appendice normativa, sub All. A);
- di non trovarsi nella causa di inconferibilità prevista dall'art. 4, del Decreto – "Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati", relativamente allo svolgimento di incarichi o cariche in enti di diritto privato o allo svolgimento di attività professionali in proprio, nei due anni precedenti, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (vedasi Appendice normativa, sub. All. A);
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità previste dall'art. 9, comma 2 del Decreto – "Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali", relativamente allo svolgimento di attività professionali in proprio regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (vedasi Appendice normativa, sub All. A);
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità previste dall'art. 11, comma 1, del Decreto – "Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali" (vedasi Appendice normativa, sub All. A);
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità previste dall'art. 12 del Decreto – "Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali,

regionali e locali" (vedasi Appendice normativa, sub All. A); di non essere titolare di cariche di governo ai sensi della L. n. 215 del 20.07.2004, e di non rivestire incarichi come componente in organo politico di livello nazionale ai sensi dell'art. 6 del Decreto;

- di aver acquisito e di disporre, ove necessarie, delle eventuali autorizzazioni previste dall'art. 53, commi 9 e 10 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e di non trovarsi nelle cause di inconferibilità o di incompatibilità o di decadenza previste nel medesimo art. 53, con particolare riguardo al comma 16-ter (vedasi Appendice normativa, sub All. A);
- l'insussistenza nei propri confronti di cause di inconferibilità o di incompatibilità o di decadenza previste dallo Statuto del CIP;
- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione è condizione di efficacia dell'incarico e che la stessa sarà pubblicata nel sito dell'ente che ha conferito l'incarico, come previsto dall'art. 20 del Decreto (vedasi Appendice normativa, sub All. A);
- di essere a conoscenza che i dati dichiarati nell'All. B (Sezioni A, B e C) di cui alla presente dichiarazione, il curriculum vitae e la dichiarazione dei redditi forniti saranno pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'ente che ha conferito l'incarico, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 per tutto il tempo in esso previsto (vedasi Appendice normativa, sub All. A);
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), come da informativa all'All. C, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione e quella di cui all'All. B vengono rese;

inoltre

si impegna

a rendere analoga dichiarazione con riguardo all'insussistenza di cause di incompatibilità con cadenza annuale ai sensi dell'art. 20 del Decreto e a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenute modifiche a tutto quanto dichiarato nella presente dichiarazione o eventuali sopravvenute cause di sospensione dall'incarico o eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Roma 14/11/2024
Luogo e data

Il dichiarante
(Firma leggibile per esteso)



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33

contenente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ROBERTO MAIORI
 C.F. VERRI
 nato/a a
 il
 residente in
 con riferimento alla carica di VICE PRESIDENTE C.I.P. PROV. Sede Federale Anzio Prolunfo
 in CIP – Comitato Italiano Paralimpico - (P.I. 14649011005), con sede in via Flaminia, 830 - 00191 - Roma (Italia)

- sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni e conseguenze civili, amministrativi e penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

SEZIONE A)

DICHIARAZIONI RELATIVE A CARICHE IN ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI ED INCARICHI CON ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA

1. di ricoprire le seguenti cariche, presso altri enti pubblici o privati, e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti (art. 14, comma 1, lett. d) D.Lgs. 33/2013):

Ente pubblico o privato	Carica ricoperta	Compensi complessivi

In caso di risposta negativa barrare la tabella

2. di ricoprire i seguenti incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e relativi compensi spettanti (art. 14, comma 1, lett. e) D.Lgs. 33/2013):

Ente conferente	Incarico ricoperto	Compensi complessivi
<u>EIP</u>	<u>vicepresidente</u>	<u>24.000 €</u>
<u>FINP/CIP</u>	<u>Presidente FINP</u>	<u>18.000 €</u>

In caso di risposta negativa barrare la tabella

*** **

SEZIONE B)

DICHIARAZIONI REDDITUALI E PATRIMONIALI AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, LETT. F) DEL D.LGS. 33/2013

in rapporto alle ultime dichiarazioni relative alla propria situazione patrimoniale, presentate e pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'ente:

che non sono intervenute variazioni;

che sono intervenute le seguenti variazioni:

Infine,

- preso atto che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e corrispondenti al vero,
- e
- si impegna a comunicare le eventuali variazioni che interverranno nel corso dell'incarico.

Il dichiarante afferma, sul proprio onore, che la presente dichiarazione corrisponde al vero.

Roma *14/01/2024*
Luogo e data

Il dichiarante
(Firma leggibile per esteso)

INFORMATIVA

ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito "GDPR")

Gentile Signore/a,

La informiamo che il CIP – Comitato Italiano Paralimpico (di seguito "l'Ente"), con sede in Roma, via Flaminia 830, 000191, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà – per le finalità e le modalità di seguito riportate – i dati personali da Lei forniti nell'ambito della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e dell'art. 14 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e, segnatamente:

- a) Dati anagrafici e identificativi (nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale/P.IVA, residenza);
- b) Dati professionali (curriculum vitae, carica/incarico)
- c) Dati reddituali e patrimoniali.

1. Base giuridica e finalità del trattamento.

Il trattamento dei Suoi dati è fondato sull'obbligo legale cui è tenuto l'Ente in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ed è finalizzato all'attuazione dei relativi adempimenti normativi.

2. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, con misure idonee a garantire la sicurezza dei dati personali, volte ad evitarne l'accesso non autorizzato, la perdita o distruzione, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del GDPR.

3. Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati è necessario per il raggiungimento delle finalità sopra elencate.

Un eventuale rifiuto di fornire i dati di cui sopra non consentirà la collaborazione con lo scrivente Ente.

4. Ambito di comunicazione dei dati

4.1 I dati personali raccolti potranno essere comunicati ad Enti e Pubbliche Amministrazioni per fini legge. e alla società Sport e salute S.p.A.

4.2 Inoltre, i Suoi dati saranno comunicati o ne potranno, comunque, venire a conoscenza, eventuali Responsabili del Trattamento.

4.3 I dati personali da Lei forniti saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi della citata normativa.

5. Trasferimento dei dati all'estero.

5.1 I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno della Comunità Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili ed in particolare quelle di cui al Titolo V del GDPR. Oppure previa sottoscrizione di clausole contrattuali standard (standard contractual clauses) approvate ed adottate dalla Commissione Europea.

5.2 Al di fuori delle ipotesi di cui al punto 5.1, i Suoi dati non saranno trasferiti extra-UE.

6. Periodo di conservazione dei dati

6.1 I Suoi dati saranno conservati per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per i quali sono stati conseguiti e, comunque, non oltre i termini di legge.

6.2 La verifica sulla obsolescenza sui dati oggetto di trattamento rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati viene effettuata periodicamente.

7. Diritti dell'interessato

In qualunque momento potrà conoscere i dati che La riguardano, sapere come sono stati acquisiti, verificare se sono esatti, completi, aggiornati e ben custoditi, chiederne la rettifica o la cancellazione ai sensi degli artt. 16 e 17 GDPR. Ai sensi dell'art. 21 GDPR, avrà il diritto di opporsi in tutto o in parte, al trattamento dei dati per motivi connessi alla sua situazione particolare. Tali diritti possono essere esercitati attraverso specifica istanza da indirizzare tramite raccomandata al Titolare del trattamento o mail all'indirizzo dpocip@pec.comitatoparalimpico.it
Ha inoltre diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

SEZIONE C)

DICHIARAZIONI REDDITUALI E PATRIMONIALI RELATIVE AL CONIUGE NON SEPARATO ED AI PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, LETT. F) DEL D.LGS. 33/2013

la dichiarazione concernente le variazioni patrimoniali sono rilasciate, con autonoma attestazione, anche da parte del proprio coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, i quali depositano anche la propria ultima dichiarazione dei redditi soggetta all'imposta sui redditi delle persone fisiche; per esse dichiara di essere conoscenza che a dette dichiarazioni non si applica l'art. 7 del D.Lgs. 33/2013;

ovvero

il proprio coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado non hanno prestato il loro consenso a rendere la dichiarazione concernente le variazioni patrimoniali né a fornire la propria ultima dichiarazione dei redditi soggetta all'imposta sui redditi delle persone fisiche.

Alla presente dichiarazione il dichiarante allega:

- *curriculum vitae* aggiornato alla data odierna;
- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetta all'imposta sui redditi delle persone fisiche.

Il dichiarante afferma, sul proprio onore, che la presente dichiarazione corrisponde al vero.

Loma 14.11.2014
Luogo e data

Il dichiarante
(Firma leggibile per esteso) /:

—